

Delibera n. 175/2019

Aeroporto “Marco Polo” di Venezia - Proposta di revisione dei diritti aeroportuali anno 2020. Istanza di definizione della controversia presentata da IBAR – Italian Board Airline Representatives. Avvio del procedimento e decisione provvisoria sull’entrata in vigore dei diritti aeroportuali.

L’Autorità, nella sua riunione del 13 dicembre 2019

- VISTO** l’articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha istituito l’Autorità di regolazione dei trasporti (nel seguito: Autorità);
- VISTA** la direttiva 2009/12/CE del Parlamento europeo e del Consiglio dell’11 marzo 2009, concernente i diritti aeroportuali, ed in particolare gli articoli 6 (“*Consultazione e ricorsi*”) e 11 (“*Autorità di vigilanza indipendente*”) (di seguito: direttiva);
- VISTI** gli articoli da 71 a 82 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, di recepimento della citata direttiva 2009/12/CE;
- VISTO** in particolare, l’articolo 73 del citato d.l. 1/2012, così come modificato dall’articolo 10 della legge 3 maggio 2019, n. 37, il quale dispone che l’Autorità svolga le funzioni di Autorità nazionale di vigilanza anche con riferimento ai contratti di programma previsti dall’articolo 17, comma 34-bis, del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102;
- VISTO** l’articolo 17, comma 34-bis, del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102;
- VISTO** il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, ed in particolare l’articolo 1, comma 11-*bis*;
- VISTO** il regolamento per lo svolgimento di prima attuazione dei procedimenti per la formazione delle decisioni di competenza dell’Autorità e per la partecipazione di interesse approvato con delibera n. 5/2014 del 16 gennaio 2014 (di seguito: Regolamento);
- VISTO** il Contratto di Programma sottoscritto in data 26 ottobre 2012 tra l’Ente Nazionale Aviazione Civile (di seguito: ENAC) e la Società Aeroporto di Venezia Marco Polo S.p.A. (di seguito: SAVE), affidataria in concessione della gestione dell’aeroporto “Marco Polo” di Venezia, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2012, e la documentazione allegata comprensiva dei relativi aggiornamenti;
- VISTA** la nota assunta agli atti dell’Autorità al prot. 10858/2019 del 16 settembre 2019, con cui SAVE ha illustrato l’*iter* procedurale che intendeva seguire con riferimento

all'attività di monitoraggio annuale per la revisione dei diritti aeroportuali relativi all'annualità 2020;

- VISTA** la nota assunta agli atti dell'Autorità al prot. 11440/2019 del 27 settembre 2019, con cui SAVE ha comunicato il contestuale avvio della procedura di consultazione annuale con gli utenti, avente ad oggetto la proposta di revisione dei diritti aeroportuali per l'annualità 2020 e trasmesso la relativa documentazione a corredo, fissando al 18 ottobre la data per l'audizione annuale degli utenti;
- CONSIDERATO** che, nell'ambito della procedura di revisione annuale avviata da SAVE, gli Uffici hanno partecipato come uditori all'audizione degli utenti ed hanno esaminato la documentazione trasmessa, procedendo conseguentemente a richiedere al gestore aeroportuale, con nota del 23 ottobre 2019 prot. 13234/2019, e successivamente con nota del 12 novembre 2019 prot. 14607/2019, chiarimenti e informazioni di carattere tecnico-economico, che il gestore aeroportuale ha riscontrato con note assunte agli atti dell'Autorità rispettivamente al prot. 13503/2019 del 26 ottobre 2019 e al prot. 14917/2019 del 18 novembre 2019;
- VISTO** il verbale dell'audizione del 18 ottobre 2019 trasmesso con nota assunta al prot. 13542/2019 del 28 ottobre 2019;
- VISTA** la nota assunta agli atti dell'Autorità al prot. 13538/2019 del 28 ottobre 2019, con cui SAVE ha provveduto alla formale trasmissione all'Autorità della proposta definitiva di modifica dei diritti aeroportuali per l'anno 2020 comunicando inoltre i) la pubblicazione e la trasmissione a IATA ed alle compagnie aeree dei nuovi diritti aeroportuali e ii) l'entrata in vigore dei nuovi diritti a partire dal 1° gennaio 2020;
- VISTA** la nota assunta agli atti dell'Autorità al prot. 13829/2019 del 31 ottobre 2019 con cui la Associazione IBAR – Italian Board Airline Representatives (di seguito: IBAR), ha trasmesso all'ENAC, e per conoscenza all'Autorità, istanza di risoluzione della controversia per mancato accordo sulla proposta dei corrispettivi aeroportuali 2020 per l'aeroporto "Marco Polo" di Venezia;
- VISTA** la nota assunta agli atti dell'Autorità al prot. 14133/2019 del 5 novembre 2019, con cui il Comitato utenti Venezia Airport (di seguito: CU) ha trasmesso all'ENAC, e per conoscenza all'Autorità, istanza di risoluzione della controversia per mancato accordo sulla proposta dei diritti aeroportuali 2020 relativi all'aeroporto "Marco Polo" di Venezia;
- VISTE** le note assunte agli atti dell'Autorità al prot. 14247/2019 e al prot. 14248/2019 del 6 novembre 2019, con cui l'ENAC ha rappresentato rispettivamente a IBAR e CU, e per conoscenza all'Autorità, che, *"a seguito dell'entrata in vigore legge 3 maggio 2019 n. 37 – che ha attribuito all'Autorità di Regolazione dei Trasporti le funzioni di vigilanza tariffaria anche con riferimento ai contratti di programma in*

deroga previsti dall'art. 17, comma 34 bis del D.L. 1 luglio 2009 n. 78 – questo Ente non è più titolato all'esercizio di funzioni inerenti la risoluzione delle controversie per mancato accordo sui corrispettivi aeroportuali tra utenti e società di gestione e che l'istanza in questione deve essere rivolta all'Autorità di Regolazione dei Trasporti”;

- VISTA** la nota assunta agli atti dell'Autorità al prot. 14860/2019 del 18 novembre 2019, con cui IBAR ha presentato all'Autorità formale istanza di risoluzione della controversia per mancato accordo sulla proposta dei corrispettivi aeroportuali 2020 per l'aeroporto “Marco Polo” di Venezia;
- RITENUTO** che l'istanza presentata da IBAR risulta ricevibile ed ammissibile in quanto opportunamente giustificata e adeguatamente documentata;
- RITENUTO** altresì, che l'istanza presentata da CU, pur essendo stata indirizzata all'Autorità solo per conoscenza, debba parimenti essere tenuta in considerazione, stante il nuovo assetto normativo risultante dall'articolo 73 del d.l. 1/2012, così come modificato dall'articolo 10 della legge 3 maggio 2019, n. 37 e comunque ai sensi del citato Regolamento;
- RITENUTO** pertanto che, con riferimento alle suddette istanze, sussistano i presupposti per l'avvio del procedimento per la risoluzione delle controversie;
- VISTO** l'articolo 6, paragrafo 4 della direttiva, ai sensi del quale l'Autorità prende, entro quattro settimane dal deferimento della questione, una decisione provvisoria circa l'entrata in vigore dei diritti aeroportuali, a meno che entro lo stesso termine non possa essere adottata la decisione definitiva;
- RILEVATO** che, alla luce dell'esame sinora svolto in relazione all'istanza pervenuta, così come nello svolgimento delle attività di vigilanza già in corso sul livello dei diritti aeroportuali per l'anno 2020, risulta necessario assicurare un adeguato approfondimento da parte dei competenti Uffici dell'Autorità, acquisendo tutte le informazioni utili anche da parte dell'ENAC;
- RITENUTO** conseguentemente che, nell'indicato termine di quattro settimane, non risulta possibile adottare la decisione definitiva della controversia relativa alla citata istanza;
- RILEVATA** pertanto la necessità di chiarire quale livello dei diritti aeroportuali SAVE debba applicare, in via transitoria, per il periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2020 – data assunta dal gestore per l'entrata in vigore dei nuovi diritti per l'anno 2020 – e la data di adeguamento dei diritti, tenuto conto della decisione definitiva dell'Autorità;
- CONSIDERATA** l'opportunità di garantire, nelle more della decisione definitiva, l'effettuazione degli investimenti previsti e la continuità regolatoria necessaria, stabilendo provvisoriamente che i diritti esigibili a partire dal 1° gennaio 2020, e sino alla decisione definitiva, siano quelli definiti nella proposta del gestore in esito all'audizione annuale degli utenti ultima scorsa, salvo eventuale conguaglio;

su proposta del Segretario generale

DELIBERA

1. l'avvio, per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono qui integralmente richiamate, del procedimento per la risoluzione della controversia per mancato accordo tariffario relativo ai corrispettivi regolamentati 2020 per l'aeroporto "Marco Polo" di Venezia, ai sensi dell'articolo 11, paragrafo 6, della direttiva 2009/12/CE del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 marzo 2009, concernente i diritti aeroportuali (di seguito: direttiva), relativamente alla istanza presentata da IBAR – Italian Board Airline Representatives (di seguito: IBAR), assunta agli atti dell'Autorità al prot. 14860/2019 del 18 novembre 2019;
2. è nominato responsabile del procedimento l'Ing. Roberto Piazza; indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): pec@pec.autorita-trasporti.it, tel. 011 19212500;
3. è possibile avere accesso agli atti del procedimento presso l'Ufficio Accesso alle infrastrutture dell'Autorità – Via Nizza 230, 10126 Torino;
4. il termine per la conclusione del procedimento è fissato, ai sensi dell'articolo 11, paragrafo 7, della direttiva, in quattro mesi, prorogabili di altri due mesi in casi eccezionali e debitamente giustificati, a partire dalla data del 18 novembre 2019;
5. il gestore dell'aeroporto "Marco Polo" di Venezia Società Aeroporto di Venezia Marco Polo S.p.A., IBAR e Comitato Utenti Venezia Airport, possono produrre memorie e documentazione inerenti al procedimento di cui al punto 1 entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di comunicazione di cui al punto 7;
6. il livello dei diritti aeroportuali esigibili da Società Aeroporto di Venezia Marco Polo S.p.A., a partire dal 1° gennaio 2020 ed in via temporanea fino alla data di adeguamento dei diritti tenuto conto della decisione definitiva della controversia, è quello definito nella proposta del gestore in esito all'audizione annuale degli utenti ultima scorsa, salvo l'eventuale recupero tariffario nei confronti degli utenti aeroportuali (di segno positivo o negativo), conseguente all'attuazione della decisione definitiva che verrà assunta dall'Autorità;
7. la presente delibera è comunicata contestualmente alla Società Aeroporto di Venezia Marco Polo S.p.A., a Italian Board Airline Representatives e a Comitato Utenti Venezia Airport, a mezzo PEC.

Torino, 13 dicembre 2019

Il Presidente
Andrea Camanzi

(documento firmato digitalmente ai
sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i.)